

Al Signor Presidente
del Consiglio provinciale
B O L Z A N O

INTERROGAZIONE
Consulta culturale

La legge provinciale prevede la costituzione della Consulta per la Cultura in lingua italiana attraverso membri eletti dalle associazioni culturali stesse.

Se è corretto che le associazioni possano avere garanzie circa la trasparenza dei processi che prevedono l'attribuzione dei contributi, meno logico è che siano le stesse associazioni, attraverso gli eletti nella Consulta, a potere orientare le scelte di assegnazione dei contributi, per un evidente e potenziale conflitto di interessi.

Per questa ragione si ritiene che possa essere corretta, utile e opportuna la modifica della normativa attualmente in vigore che regola l'iter di assegnazione dei contributi tenendo in debito conto il diritto alla massima trasparenza del processo, il controllo del potere discrezionale dell'assessore alla Cultura in lingua italiana, oggi sproporzionato considerata la delicatezza del settore dei contributi dell'associazionismo.

Tutto ciò premesso,

SI INTERROGA
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
E/O L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere se si intenda provvedere, nei termini indicati in premessa, ad intervenire nella modifica del quadro normativo che regola l'erogazione dei contributi all'associazionismo e sui criteri di composizione della Consulta.

Bolzano, 10.6.2009

Alessandro Urzi
Maurizio Vezzali